

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Direzione generale industria e imprenditoria

Commissario industria: Antonio Tajani

Le PMI in Europa

Con un numero che supera i venti milioni, le piccole e medie imprese rappresentano in Europa il 99% delle aziende e sono un motore chiave per la crescita economica, l'innovazione, l'occupazione e l'integrazione sociale nell'Unione. La Commissione europea mira a promuovere un'imprenditorialità di successo e a migliorare il contesto delle attività per le PMI, per consentire loro di realizzare appieno il proprio potenziale nell'economia globale di oggi. Il "piano di azione per l'imprenditorialità" è un programma volto a valorizzare il potenziale delle PMI europee, rimuovere gli ostacoli all'imprenditorialità e rivoluzionare la mentalità e la cultura in Europa. I pilastri portanti del piano sono tre: l'educazione e l'apprendimento, la creazione di un ambiente in cui gli imprenditori possano fiorire e crescere, la concentrazione delle azioni su quei gruppi il cui potenziale di imprenditorialità non è sfruttato a pieno.

L'internazionalizzazione delle PMI

L'Ue aiuta le PMI a sviluppare e promuovere le attività internazionali e facilitarne l'accesso ai mercati internazionali. Di fatto gli studi mostrano un legame tra l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese. Un supporto locale di 600 partner della rete "Enterprise Europe" è disponibile in più di 40 paesi per gli imprenditori che desiderano acquisire informazioni sul mercato e sulla regolamentazione o che sono alla ricerca di partenariati nell'ambito degli affari e della tecnologia. Inoltre, l'Unione europea persegue delle azioni al fine di migliorare la partecipazione delle PMI al processo di standardizzazione europeo e promuovere il raggiungimento di canoni che facilitino l'accesso al Mercato Unico.

Il programma COSME

Il programma europeo per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese (COSME), adottato formalmente dal Consiglio il 5 dicembre 2013 è finalizzato a creare un ambiente favorevole alle PMI, incoraggiando la creazione di una cultura imprenditoriale in Europa e rafforzando la competitività sostenibile delle imprese dell'UE. Inoltre, COSME si propone di affrontare uno dei principali problemi incontrati dalle piccole e medie imprese di tutta Europa, ovvero l'accesso al credito. A tal fine, all'incirca 1,4 miliardi di euro del budget del programma andranno a finanziare due strumenti finanziari dedicati, a partire dal 2014. In particolare, COSME fornirà uno strumento di garanzia per i prestiti alle PMI fino a 150.000 euro ed offrirà un migliore accesso al capitale di rischio attraverso uno strumento finanziario, con una particolare attenzione alla fase di espansione e di crescita delle PMI. L'assegnazione di questi fondi sarà gestita da intermediari finanziari affidabili, come banche, garanzie comuni e fondi di capitali di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea. Si prevede che entro il 2020, circa 344.000 imprese riceveranno crediti assistiti mediante garanzie del programma COSME, con prestiti per un valore totale di 22 miliardi di euro. Inoltre, grazie agli investimenti del programma in fondi di capitale di rischio a sostegno delle imprese in rapida crescita, 560 aziende riceveranno investimenti per un volume complessivo di 4 miliardi di euro. Il restante miliardo di euro del budget di COSME sosterrà i diversi programmi esistenti e di provato successo, compreso il co-finanziamento della Rete aziendale europea (EEN), con oltre 600 uffici in Europa e nel mondo, l'internazionalizzazione delle PMI, l'Erasmus per giovani

imprenditori, la formazione all'imprenditorialità, l'help desk DPI e la riduzione degli oneri amministrativi.

Lo Small Business Act e la sua riforma

Lo Small Business Act (SBA) è un pacchetto di principi guida e misure concrete volti a sostenere la crescita e la competitività delle piccole imprese e ad ancorare irreversibilmente il principio "Pensare anzitutto in piccolo" nei processi decisionali - dalla formulazione delle norme al pubblico servizio.

Tale programma contiene alcuni punti chiave che dovranno guidare le politiche europee e nazionali a favore del sistema imprenditoriale e prevede un pacchetto di iniziative e di proposte legislative per tradurre in pratica tali principi:

- Dar vita a un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale;
- Far sì che imprenditori onesti, che abbiano sperimentato l'insolvenza, ottengano rapidamente una seconda possibilità;
- Formulare regole conformi al principio "Pensare anzitutto in piccolo";
- Rendere le pubbliche amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI;
- Adeguare l'intervento politico pubblico alle esigenze delle PMI: facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici e usare meglio le possibilità degli aiuti di Stato per le PMI;
- Agevolare l'accesso delle PMI al credito e sviluppare un contesto giuridico ed economico che favorisca la puntualità dei pagamenti nelle transazioni commerciali;
- Aiutare le PMI a beneficiare delle opportunità offerte dal mercato unico;
- Promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di innovazione;
- Permettere alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità;
- Incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficino della crescita dei mercati.

La Commissione intende revisionare e migliorare lo Small Business Act per rispondere in modo più adeguato alle sfide attuali, e si pone priorità quali:

- Migliorare l'accesso alla finanza attraverso schemi più efficienti di garanzia dei prestiti;
- Incentivare un maggiore accesso ai mercati dei venture capital;
- Snellire le procedure per permettere alle banche, indipendentemente dalla loro grandezza, di implementare i prestiti e gli strumenti europei;
- Perfezionare la legislazione europea, affinché presti maggiore attenzione alle differenze tra micro, piccole e medie imprese;
- Semplificare le procedure amministrative e combattere la tendenza degli stati a non recepire in modo adeguato le direttive comunitarie;
- Attuare misure per facilitare il recupero dei debiti attraverso i confini;
- Promuovere la revisione del sistema di standardizzazione europeo;
- Favorire le reti e le forme di aggregazione tra imprese;
- Aiutare le imprese a fronteggiare le sfide della globalizzazione e del cambiamento climatico attraverso specifiche azioni per il trasferimento di conoscenze tra esperti di energia e ambiente all'interno della rete "Enterprise Europe".

La ricerca e l'innovazione per le PMI

Il programma Orizzonte 2020 nella sua sezione dedicata 'Leadership industriale' si pone l'obiettivo di investire nella ricerca e nell'innovazione a favore delle attività strutturate dalle piccole medie imprese. In particolare, intende incentivare l'internazionalizzazione e la capacità delle PMI innovative di trasformarsi in imprese leader a livello mondiale, consolidando la leadership nelle

tecnologie abilitanti e industriali e fornendo un sostegno ad hoc alle TIC, alle nanotecnologie e ai materiali avanzati. Le imprese riceveranno circa 8.6 miliardi di euro per le attività di ricerca e innovazione, e verranno rafforzate le garanzie di prestito e le facilitazioni dei venture capital per le imprese innovative che si specializzano in ricerca e sviluppo. Grazie al programma Orizzonte, sarà più facile per i partecipanti identificare le opportunità di finanziamento e presentare una domanda di partecipazione a un bando. Spesso ciò che paralizza le PMI è l'avversione al rischio, per cui la proposta del Consiglio dell'Unione europea è di stabilire un nuovo equilibrio tra fiducia e controllo, assunzione del rischio e fuga dal rischio, rilevante per quelle PMI che hanno poche risorse finanziarie da spendere.

Il finanziamento dei progetti avrà una struttura più semplice e coerente, dato che è in corso il passaggio verso un sistema che prevede il pagamento di una sola rata per progetto, riducendo anche la probabilità di errore. Ciò significa che ottenere denaro, una volta che si vince una sovvenzione, sarà più facile, inoltre si prevedono semplificazioni del sistema dei rimborsi dei costi e la riduzione dei tempi per ottenere i fondi. Un grande cambiamento di Orizzonte rispetto al precedente programma quadro è che esso copre tutta la catena di innovazione, dalla ricerca di base ai prodotti innovativi, dal laboratorio al mercato, dall'idea innovativa al prodotto finito. Sarà disponibile più denaro per la sperimentazione, il prototyping, le attività di dimostrazione e i progetti pilota, per la ricerca e lo sviluppo, per promuovere l'imprenditorialità e l'assunzione del rischio e per stabilire la domanda per prodotti e servizi innovativi. La grandezza modesta e la capacità di focalizzarsi su piccole nicchie di mercato pone le PMI in una posizione ideale per sfruttare le opportunità offerte dal mercato, mentre spesso esse non vengono considerate perché nate da poco, troppo specializzate o rischiose.

Testi integrali di legislazione e giurisprudenza

- Small Business Act

Comissione

- Impresa e industria

Fonte: <http://europa.eu>